

Vocazione è avere occhi che vedono

Incontro di preghiera per comunità parrocchiali



Giovedì della XVI settimana del Tempo Ordinario

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Invito all'adorazione

- C.** Sia lodato e ringraziato ogni momento
- A.** il santissimo e divinissimo Sacramento

Gloria al Padre e al Figlio e ...

C. Signore Gesù, il cuore dell'uomo è indurito da tante paure, da sofferenze incomprensibili, da interessi, odi e gelosie che minano ogni rapporto e rendono il suo cuore sordo alla tua Parola. Abbiamo bisogno di chi sciogla questa durezza con il balsamo del tuo amore e vinca questa cecità con la luce della tua misericordia.

A. Manda, Signore, apostoli santi alla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e ...

C. Cristo Gesù, tu hai detto ai tuoi discepoli e alle folle: *"Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete"*. Tu non hai voluto salvare l'uomo con parole, ma con il dono della tua opera di salvezza. Anche oggi l'uomo ha bisogno non di un bel discorso religioso, ma di chi apre i suoi occhi alla fede con le tue opere di salvezza. C'è bisogno di chi in tuo nome apra le orecchie del cuore dell'uomo all'ascolto e i suoi occhi alla fede.

A. Manda, Signore, apostoli santi alla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e ...

C. Signore Gesù, unica fonte eternamente desiderabile, a cui l'uomo assetato di vita ha bisogno continuamente di dissetarsi. Donaci sempre, Signore, quest'acqua viva che zampilla per la vita eterna! Manda i tuoi eletti che aprano per noi questa sorgente e Tu sii per sempre la nostra vita, la nostra luce, la nostra salvezza, il nostro cibo, la nostra bevanda, il nostro tutto.

A. Manda, Signore, apostoli santi alla tua Chiesa.

Adorazione silenziosa

Invito all'ascolto

Alleluia, alleluia

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra

Perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. (cf. Mt 11,25)

Alleluia, alleluia

LETTURA BIBLICA

Dal vangelo secondo Matteo (13,10-17)

In quel tempo ¹⁰i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: "Perché parli loro in parabole?". ¹¹Egli rispose: "Perché a voi è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. ¹²Così a chi ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; e a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. ¹³Per questo parlo loro in parabole: perché pur vedendo non vedono, e pur udendo non odono e non comprendono. ¹⁴E così si adempie per loro la profezia di Isaia che dice: *Voi udrete, ma non comprenderete, guarderete, ma non vedrete.* ¹⁵*Perché il cuore di questo popolo si è indurito, son diventati duri di orecchi, e hanno chiuso gli occhi, per non vedere con gli occhi, non sentire con gli orecchi e non intendere con il cuore e convertirsi, e io li risani.* ¹⁶Ma beati i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché sentono. ¹⁷In verità vi dico: molti profeti e giusti hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, e non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, e non l'udirono.

Parola del Signore.

Assemblea: Lode a te, o Cristo.

Risposta orante (dal Salmo 45)

Rit. È in te, Signore, la sorgente della vita.

Signore il tuo amore è nel cielo,

la tua fedeltà fino alle nubi.

La tua giustizia come le più alte montagne,

il tuo giudizio come l'abisso profondo. **Rit.**

Quanti è prezioso il tuo amore, o Dio!

Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,

si saziano dell'abbondanza della tua casa,

tu li disseti al torrente delle tue delizie. **Rit.**

È in te la sorgente della vita,
alla tua luce vediamo la luce.
Riversa il tuo amore su chi ti riconosce,
la tua giustizia sui retti di cuore. **Rit.**

Riflessione adorante (*silenziosa o guidata*)

Risposta orante comunitaria

È vero, Signore, a volte sono proprio uno sfaticato. L'uso di prodotti di ogni genere *pronti per l'uso* mi ha assuefatto al *tutto facile*, al *tutto subito*; e mi sono convinto che anche nelle cose dello spirito funzioni così.

Rit. Che i miei occhi vedano, che i miei orecchi ascoltino!

Confesso, Signore, che ho preferito le tante parole scintillanti ma inconsistenti, proclamate dal ciarlatano di turno, alle tue Parole, dure da comprendere ma vivificanti. Ho pensato anch'io che la fede in te fosse un gingillo infantile, da tenere in soffitta nelle scatole dei vecchi ricordi. **Rit.**

Perdonami, Signore, non ho capito nulla. Sostieni in me il desiderio di convertirmi a te: ho bisogno di occhi resi limpidi dalla fede, di orecchie che fra tanti suoni non si confondano, ma sappiano distinguere la tua voce. **Rit.**

Soprattutto, Signore, ho bisogno di un cuore disponibile ad accogliere la verità di te e la verità di me, pronto ad amare e sufficientemente umile da lasciarmi amare come tu vuoi amarmi. **Rit.**

Ne ho bisogno e so che tu sei pronto da tempo a donarmi tutto questo: aspetti soltanto il mio *sì*. Allora potrò correre a dissetare la mia sete ardente non più alle «*cisterne*» della moda e del mercato, ma alla «*sorgente zampillante*» della tua parola e dei tuoi sacramenti. E forse, se io ci andrò, anche altri verranno insieme a me. **Rit.**

(da Lectio divina per ogni giorno dell'anno, 6, Queriniana, Brescia 2012)

Preghiera personale silenziosa

INVOCAZIONI

C. Ascoltiamo ancora una volta l'invito del Signore a pregare il Padrone della messe, «affinché mandi operai nella sua messe». Con la nostra comune preghiera, ampia come il mondo, forte come la nostra fede, perseverante come la carità che lo Spirito Santo ha diffuso nei nostri cuori diciamo ad ogni invocazione:

A. Manda, Signore, apostoli santi alla tua Chiesa.

- Lodiamo il Signore, che ha arricchito la sua Chiesa col dono del Sacerdozio, con le molteplici forme di vita consacrata e con innumerevoli altre grazie, per l'edificazione del suo popolo e per il servizio dell'umanità. Preghiamo.
- Rendiamo grazie al Signore, che continua a dispensare le sue chiamate, alle quali numerosi giovani e altre persone, in questi anni e in varie parti della Chiesa, rispondono con crescente generosità. Preghiamo.
- Chiediamo perdono al Signore per le nostre debolezze e infedeltà, che forse scoraggiano altre persone nel rispondere alle sue chiamate. Preghiamo.
- Domandiamo con fervore al Signore, che conceda ai Pastori di anime, ai Religiosi e alle Religiose, ai Missionari e alle altre persone consacrate i doni della speranza, del consiglio, della prudenza nel chiamare altri al servizio totale di Dio e della Chiesa; e conceda, altresì a un numero crescente di giovani, e di altri meno giovani, la generosità e il coraggio nel perseverare. Preghiamo.

(dal Messaggio per la XVIII Giornata mondiale di Preghiera per le vocazioni)

Insieme

«Signore Gesù, che hai chiamato chi hai voluto, chiama molti di noi a lavorare con te. Tu, che hai illuminato con la tua parola quelli che hai chiamati, illuminaci col dono della fede in te. Tu, che li hai sostenuti nelle difficoltà, aiutaci a vincere le nostre difficoltà di giovani d'oggi. E se chiami qualcuno di noi, per consacrarlo tutto a te, il tuo amore riscalda questa vocazione fin dal suo nascere e lo faccia crescere e perseverare sino alla fine. Così sia».

(dal Messaggio per la XVI Giornata mondiale di Preghiera per le vocazioni)

Benedizione eucaristica finale

A cura di P. Silvano Pinato



UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

INTENZIONE DEL MESE DI LUGLIO

Perché nel mondo del lavoro si promuova la dignità cristiana dell'uomo nella giustizia e nella carità.